

GENITORI IN PREGHIERA

Martedì 13 maggio 2014

- ADORAZIONE

Resta qui e veglia con me. Veglia e prega. Veglia e prega.

- INTRODUZIONE

Nella preghiera di questa sera, dedicata in particolare ai figli e ai genitori, ci lasciamo guidare:

- ✓ dal Vangelo della prossima domenica - un brano ricchissimo di Giovanni -
- ✓ dalle apparizioni della Madonna ai pastorelli di Fatima, ricorrendo proprio oggi l'anniversario della prima apparizione.

Alleluia- Questa tua Parola (pag. 3)

-

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il

Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

- RIFLESSIONE (dal calendario di Tavodo)

Gesù, tu sei la via che ci porta a Dio facendoci evitare strade sbagliate e quindi fatiche inutili; tu sei la verità, che riempie di significato il nostro essere e ogni nostra sofferenza; tu sei la vita, che ci solleva dal buio e dal freddo che fanno somigliare a una tomba le nostre case e le nostre strade. Grazie, Signore Gesù!

- SILENZIO

Tu sei la mia vita (pag. 13)



- LE APPARIZIONI DELLA MADONNA A FATIMA

Secondo quanto racconta la stessa Lucia nelle sue memorie, nel 1915, mentre si trovava con alcune compagne a pascolare le greggi presso i possedimenti paterni, vide una misteriosa figura "simile ad una statua di neve". Poco tempo dopo, mentre era al pascolo con i due cugini, Francesco e Giacinta, apparve nuovamente quella figura, "un giovane fra i quattordici e i quindici anni, che il sole rendeva trasparente come se fosse di cristallo", che venne interpretato come un angelo e precisamente l'angelo della pace. Questi invitò i bambini a pregare prostrati con lui in riparazione delle offese subite da Dio da parte dei peccatori, e in particolare con le parole: "Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima, divinità di Gesù Cristo presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui Egli stesso è offeso, e per i meriti infiniti del

Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria vi chiedo la conversione dei poveri peccatori”.

Il 13 maggio 1917, mentre Lucia, Francesco e Giacinta giocavano sorvegliando il gregge, avvertirono un lampo improvviso, come di temporale. Preoccupati per le loro pecore essi cercarono di metterle al riparo, quando un secondo lampo fu avvertito circa a metà strada lungo la discesa e una bellissima Signora apparve loro sopra un piccolo elce verdeggianti.

"Non abbiate paura- disse la visione- non voglio farvi del male". Lucia, sbalordita, chiese dunque alla misteriosa arrivata: *"Di dove venite, Signora?"*. *"Vengo dal cielo"* fu la risposta. Dopo di che la Madonna ordinò ai tre bambini di recarsi in quello stesso luogo il tredici di ogni mese.

Il 13 luglio i bambini vi tornarono. A mezzogiorno cominciò l'apparizione.

"La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio,(...) tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. Questa visione durò un momento" .

Poi la Madonna parlò: *"La guerra sta per finire, ma se non smetteranno di offendere Dio, nel regno di Pio XI ne comincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segnale che Dio vi dà del fatto che si appresta a punire il mondo per i suoi delitti, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedire tutto questo, sono venuta a chiedere la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati. Se ascolterete le mie richieste, la Russia si convertirà e avrete pace; diversamente, diffonderà i suoi errori nel mondo, promuovendo guerre e*

persecuzioni alla Chiesa; i buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, diverse nazioni saranno annientate. Infine il Mio Cuore Immacolato trionferà”.

Pregate! Pregate molto!

È l’invito prima dell’Angelo e poi della Madonna. La preghiera è necessaria a tutti. Possiamo pregare in molti modi: con la preghiera vocale, con la preghiera mentale e persino facendo del nostro lavoro una preghiera. Dice suor Lucia: “Durante il compimento dei nostri doveri dobbiamo cercare di renderci conto della presenza di Dio: pensare che Dio e il nostro Angelo Custode sono accanto a noi e vedono ciò che facciamo e le intenzioni con le quali agiamo. Dobbiamo perciò santificare il nostro lavoro, il nostro riposo, il nostro nutrimento, le nostre divagazioni oneste, come se fossero un’orazione permanente. Sapendo che Dio è presente, ci basta ricordarlo e ogni tanto rivolgergli qualche parola: sia d’amore – *Ti amo Signore!* - sia di ringraziamento – *Grazie Signore, per tutti i tuoi benefici!* – sia di supplica – *Signore, aiutami ad esserti fedele! Perdona i miei peccati, le mie ingratitudini, le mie freddezze, le mie incomprensioni, le mie scivolate* – sia di lode – *Ti benedico Signore, per la tua grandezza, per la tua bontà, per la tua sapienza, per il tuo potere, per la tua misericordia, per la tua giustizia, per il tuo amore”.*

- SILENZIO e INTENZIONI LIBERE
- PREGHIERA A MARIA VERGINE DI FATIMA (insieme)

Sei rivestita di sole

- LA PREGHIERA DEI GENITORI
- RIPOSIZIONE

Laudate omnes gentes...